

"Un romanzo così bello, intenso e vivo sul Giappone non si vedeva dai tempi di *Memorie di una Geisha*" - The Bookseller

"Davanti a me c'era l'uomo che sarebbe diventato mio marito. Mentre mi avvicinavo al mio futuro, mi allontanavo dalla mia famiglia. Tra quei due estremi, però, avevo trovato il mio posto: ciò che Buddha definiva la via di mezzo, il giusto equilibrio. E che io definivo la felicità".

Giappone, 1957. Il matrimonio combinato della diciassettenne Naoko Nakamura con il figlio del socio di suo padre garantirebbe alla ragazza una posizione di prestigio all'interno della loro comunità tradizionale. Ma Naoko si è innamorata dell'uomo sbagliato: è un marinaio americano, quello che in Giappone viene definito "un gaijin", uno straniero. Quando la ragazza scopre di essere incinta, la comprensione e l'affetto che spera di trovare nei suoi genitori si rivelano presto un'illusione. Ripudiata dalla sua famiglia, Naoko sarà costretta a compiere scelte inimmaginabili, per qualunque donna ma soprattutto per una madre... America, oggi. Tori Kovac è una reporter investigativa. Mentre si prende cura del padre, anziano e gravemente malato, trova una lettera contenente una rivelazione sconvolgente, così grande da gettare un'ombra sul passato della sua famiglia. Alla morte del padre, decisa a scoprire la verità, Tori intraprende un viaggio che la porta dall'altra parte del mondo, in un piccolo villaggio sulla costa giapponese. In quel luogo così remoto sarà costretta a fronteggiare i demoni del suo passato, ma anche a riscoprire le proprie radici...